

1748. Vita di papa Pio II pontefice CCXIII, creato del 1458 ai 19 di Agosto, di *Battista Platina Cremonese*, con aggiunte. Nell'opera: *In onore e memoria dei tre vescovi di Trieste Enea Silvio dei Piccolomini, Andrea dei Rapicci, Rinaldo Scarlichio*, pag. 4 - 17; in 4, di pag. 28 num., e carte 91 non num. — Trieste, Lloyd, 1862.

Le aggiunte trattano delle gesta di *Pio II*, peculiari a Trieste od a queste regioni.

1749. Documenti di Enea Silvio Piccolomini, vescovo di Trieste, e di papa Pio II dal 1444 fino al 1464. Ivi.

Sono 46 documenti, di cui i più riferintisi a cose ecclesiastiche.

1750. Memorie delle cappelle di S. Pietro e di S. Rocco, estratte da lavoro del Conservatore dell'archivio diplomatico, *D.r Cost. Cumano*, depositato nell'archivio medesimo. Ivi.

1751. Documenti di Andrea Rapicio, secretario di imperator Ferdinando II e di imperator Massimiliano II, vescovo di Trieste, consigliere di imperator Ferdinando I, e di arciduca Carlo dal 1556 al 1575. Ivi.

Vi sono premesse alcune notizie intorno alla vita del Rapicio.

1752. Documenti di Rinaldo Scarlichio visitatore apostolico nella nunciatura di Graz, vescovo di Trieste, principe vescovo di Lubiana e luogotenente dell'Austria interiore; dal 1621 al 1650. Ivi.

Oltre ai documenti, che sono in numero di 12, vi si danno brevi *Notizie di vescovo Rinaldo Scarlicchio*.

1753. Statuti della confraternita privata sotto il patrocinio della B. V. Maria della Salute che si venera nella chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore in Trieste. Un opuscolo, in 8, di pag. 18. — Trieste, Weis, 1862.

1754. Scematismi delle diocesi di Trieste, Parenzo - Pola, Veglia, e Gorizia, nonchè della provincia dei MM. OO. di S. Croce.

La stampa di quelli di Trieste-Capodistria cominciò col 1834 e segui, colla sola interruzione degli anni 1851, 1859 e 1862, fino al presente, sempre a Trieste. Lo scematismo della diocesi di Parenzo-Pola fu stampato per la prima volta nel 1853, e poi ciascun anno fino al 1860 a Venezia, e dal 1861 a Rovigno.

Prima gli stati personali delle nostre diocesi venivano pubblicati nello scematismo del Governo.

1755. Storia dei frati minori dai primordi della loro istitu-